

04 APR 2019

t.n. 3330 cl. IV / 5

Protocollo di Intesa

tra

**I.C. "F.COLLECINI - GIOVANNI XXIII" S. LEUCIO – CASTEL MORRONE
CASERTA**

codice fiscale: CEIC80800N

e

ASSOCIAZIONE LEGA PROBLEMI HANDICAPPATI onlus - CASERTA

codice fiscale: 93008820610

**Oggetto: PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO PER GENITORI E DOCENTI
DELL'ISTITUTO E PER ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

Il D.S., Prof. Antonio Varriale, dell'I.C. "F. Collecini - Giovanni XXIII" di San Leucio-Castel Morrone (CE) e il Presidente dell'Associazione Lega Problemi Handicappati onlus, Prof. Vitaliano Ferrajolo

VISTI:

- La legge n. 104/92, art. 15, comma 2, che recita: “Presso ogni circolo didattico ed istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo”;
- La legge n. 59/1997 e il D.P.R. 275/1999, che hanno introdotto il federalismo amministrativo, attribuito/regolamentato l'autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche del nostro Paese, conferiscono alle scuole il compito di facilitare l'inserimento dei giovani nella nuova “società della conoscenza” e sanciscono il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, attraverso l'utilizzo di tutte le forme di flessibilità e l'attivazione di percorsi individualizzati, nel rispetto dell'integrazione di tutti gli alunni, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap.
- Le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, emanate dal MIUR nell'agosto del 2009;
- La legge n. 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- Le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2010, secondo le quali l'inclusione sociale, attraverso l'istruzione e la formazione, dovrebbe promuovere approcci all'istruzione efficaci e inclusivi per tutti gli alunni, compresi quelli con esigenze particolari, trasformando le scuole in comunità di apprendimento in cui sia alimentato il senso dell'inclusione e del sostegno reciproco e siano riconosciuti i talenti di tutti gli alunni.
- La legge regionale della Campania n.12 del 2011 sulla sussidiarietà orizzontale.
- La D.M. 27 dicembre 2012 – Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e la C.M. 6 marzo 2013, n. 8 – Indicazioni operative sulla costituzione dei GLI;
- La Nota Ministeriale n. 1551 del 27/06/2013 – Piano Annuale per l'Inclusività.

- La Nota Ministeriale n. 2563 del 22/11/2013 – Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S.2013/14. Chiarimenti.
- Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19/02/2014.
- Le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del 13/04/2015.
- Il Decreto Legislativo n. 66/2017 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”;
- La legge n. 71 del 29/05/2017 – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

CONSIDERATO che

- L'I.C. "F. Collecini - Giovanni XXIII", dotato di autonomia funzionale, vuole realizzare un'offerta formativa che tenga presenti sia le indicazioni europee, la normativa nazionale e regionale, sia le richieste e i bisogni formativi provenienti dal territorio e dai singoli soggetti che in essa interagiscono.
- L' I.C. "F. Collecini - Giovanni XXIII" ha esplicitato la propria offerta formativa nel PTOF, di cui il PAI è Premessa.
- Il PAI - a. s. 2018/19 dell' I.C. "F. Collecini - Giovanni XXIII" prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto per gli alunni, finalizzato a sviscerare e risolvere il disagio giovanile nonché prevenire la dispersione scolastica, e l'utilizzo di risorse anche esterne per il raggiungimento degli obiettivi inclusivi fissati.
- L'associazione Lega Problemi Handicappati onlus, da anni sul nostro territorio, è fautrice della vera inclusione scolastica e sociale delle persone disabili, attraverso molteplici iniziative di formazione-informazione-consulenza per alunni, genitori e docenti nonché di attivazione/realizzazione di Progetti di Vita delle persone disabili.
- L'associazione Lega Problemi Handicappati è quest'anno membro del G.L.I. dell'I.C. "F. Collecini - Giovanni XXIII", prot. n. 10331/FP del 30/11/18.
- L'adesione al presente protocollo è stata decisa dai competenti Organi Collegiali della Scuola in epigrafe, con specifiche deliberazioni: delibera del Collegio dei Docenti seduta del 01/03/2019 verbale n.6 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 12/03/2019, che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale.

STIPULANO

un Protocollo di Intesa disciplinato come segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Denominazione e finalità

E' istituito uno **“Sportello d’Ascolto”**.

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche lo spazio in cui genitori e docenti possono esternare e comprendere le difficoltà di apprendimento e di comportamento del figliolo-alunno.

Lo Sportello, attivo in orario scolastico e gratuito per gli utenti e per l’Istituzione Scolastica, offre una consultazione breve finalizzata a ri-orientare il pre-adolescente, i genitori in difficoltà e i docenti, in un’ottica di responsabilità condivisa.

Gli incontri di counseling, con alunni, genitori e docenti hanno le seguenti finalità:

1. costituire un’opportunità per favorire delle riflessioni;
2. costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio;
3. promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
4. costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
5. costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;
6. collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell’abbandono scolastico.

Art.3

Destinatari

Lo Sportello di Ascolto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, ai loro genitori e docenti. Prevede da uno a quattro colloqui. Per i genitori è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative, relazionali ed educative, sempre in relazione allo studente/figlio e non alle problematiche personali. I colloqui con gli alunni sono finalizzati a sciogliere nodi problematici collegati a momenti di emasse o crisi evolutive.

Art.4

Contenuti e Segretezza

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo – preventivo, il professionista fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione – intervento.

Art.5

Obiettivi

- Accogliere e condividere la responsabilità educativa soprattutto di fronte a situazioni problematiche e che compromettono una serena relazione.
- Offrire a genitori, docenti ed alunni uno spazio di accoglienza e di ascolto e di riflessione.
- Sostenere i genitori nel loro ruolo educativo e i ragazzi nel loro percorso evolutivo.
- Conoscere i più accreditati interlocutori istituzionali presenti sul territorio per inviare eventuali richieste di aiuto.
- Condividere i risultati delle osservazioni, nel rispetto della privacy, con un convegno finale destinato a tutti gli operatori dell’Istituzione scolastica, alle famiglie e aperto ad eventuali operatori scolastici e sociali interessati.

Art.6

Modalità di intervento

I colloqui vengono svolti previo appuntamento, in forma individuale. In ragione della sua etica deontologica e della sua professionalità, l'Operatore del servizio garantisce l'assoluta riservatezza sia rispetto alle modalità, che ai contenuti dei colloqui.

Le attività di sportello nella scuola secondaria avverranno in stretta collaborazione coi fiduciari di plesso per coordinare la partecipazione degli alunni allo sportello durante l'orario scolastico, previa autorizzazione scritta di entrambi i genitori, in particolare in presenza di separazione giudiziale.

Art.7

Tempi di realizzazione

Il progetto può essere realizzato, per il presente anno scolastico, durante il secondo quadrimestre definendo un calendario mensile in cui lo psicologo e/o i referenti del progetto sarà presente a scuola per qualche ora durante la mattinata o nel pomeriggio. Le attività termineranno comunque entro il 30 maggio 2019.

Art.8

Risorse necessarie

Un'aula da destinare allo Sportello d'Ascolto e, se necessario, l'eventuale personale ausiliario scolastico di supporto, dislocato dalla Scuola.

Art.9

Verifica

L'andamento della progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività previste saranno effettuati attraverso un'accurata registrazione del numero dei colloqui individuali. E' prevista inoltre una relazione finale in cui saranno presentate, in un convegno dedicato, le attività svolte, i nuclei problematici emersi dal lavoro al fine di valutare e co-costruire progettualità che vadano sempre più incontro alle reali esigenze del contesto scolastico specifico.

Art.10

Referenti per le attività programmate:

Su delega fiduciaria della LPH, la professionista incaricata che curerà i servizi offerti dal presente protocollo sarà la dott.sa Lagnena Maria Anna, Psicologa Psicoterapeuta Sistemico Relazionale, Referente area Counseling dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli e Caserta, didatta dell'I.P.R. Nel caso che, in corso di progetto avviato, la referente, per qualunque motivo, declini l'incarico, la LPH si riserva il diritto di indicare altra professionista di propria fiducia. o, se fosse impossibile, di interrompere il servizio oggetto del protocollo dandone immediata comunicazione all'Istituzione scolastica, via pec.

Art.11

Scadenza e rinnovo

il presente protocollo avrà validità finché una delle due parti contraenti comunichi all'altra la propria volontà di recedere. Il recesso potrà avvenire in qualunque momento, con comunicazione scritta, a mezzo pec, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso la controparte, fin da ora, dichiara di avere nulla a pretendere, nonché espressamente dichiara di rinunciare ad avanzare pretesa di

risarcimento del danno. In caso di tacito rinnovo, le condizioni e i servizi indicati nel presente protocollo saranno riproposti nel successivo anno scolastico in forma e maniera identica al precedente.

Art. 12

Servizi aggiuntivi specialistici o specifici

Nel caso se ne ravvisi la necessità, la LPH potrà fornire, con accordi separati, in qualunque momento dell'anno scolastico, servizi aggiuntivi specifici e/o specialistici, a condizioni, anche economiche, da concordare, limitandosi a coprire esclusivamente i costi sostenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Caserta, ~~11~~ 28/03/2019

Firma


Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Varriale


Legg. Problemi Handicappati onlus
Sede Legale: Via Ferrarecche n. 121
81100 CASERTA
Cod. Fisc. 93002820610 - P. IVA 02472000216
